

## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

### Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – dicembre 2022)

	PROV. AUT. BOLZANO	ITALIA	% PROV. AUT. BOLZANO
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	3.395	315.055	1,1%
di cui con esito mortale	2	891	0,2%

Genere	PROV. AUT. BOLZANO	%
Donne	2.562	75,5%
Uomini	833	24,5%
Classe di età		
fino a 34 anni	653	19,2%
da 35 a 49 anni	1.289	38,0%
da 50 a 64 anni	1.407	41,4%
oltre i 64 anni	46	1,4%
<b>Totale</b>	<b>3.395</b>	<b>100,0%</b>
<b>Incidenza sul totale</b>	<b>100,0%</b>	
<b>Variazione % rispetto rilevazione precedente</b>	<b>1,3%</b>	

<b>di cui con esito mortale</b>	<b>2</b>
---------------------------------	----------

Nota: i dati dell'ultima rilevazione bimestrale aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

**Rispetto alla data di rilevazione del 31 ottobre 2022** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 44 casi (+1,3%, inferiore all'incremento nazionale del +3,2%), di cui 1 avvenuto a dicembre, 4 a novembre e 2 a ottobre 2022, con i restanti casi riconducibili ai mesi precedenti.

**L'analisi nel territorio** mostra che il 71,4% dei contagi si riferisce al 2020, il 19,0% al 2021 e il 9,6% al 2022 (decisamente inferiore al 37,2% nazionale). Il picco si registra a novembre 2020, che raccoglie ben il 23,4% di tutte le denunce pervenute da inizio pandemia (superiore al dato medio nazionale del 13,0%), altra punta si rileva a marzo dello stesso anno (13,8%). Nel 2021 si osserva un progressivo e marcato calo dei contagi professionali, con una contenuta risalita negli ultimi mesi dell'anno proseguita fino a gennaio 2022; nei mesi successivi le denunce risultano in decrescita e molto contenute in termini di numerosità, mentre l'andamento è lievemente altalenante. A dicembre si conta il minor numero di denunce del 2022.

**Gli eventi mortali non sono aumentati rispetto alla precedente rilevazione:** i 2 decessi sono avvenuti nel 2021.

#### Le professioni

- tra i tecnici della salute il 79,3% sono infermieri, il 5,9% fisioterapisti, il 5,3% assistenti sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali sono quasi tutti operatori sociosanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, il 50,9% sono operatori socioassistenziali ed il 30,5% assistenti sociosanitari con funzioni di sostegno in istituzioni;
- tra i medici, il 39,6% sono medici generici e internisti;

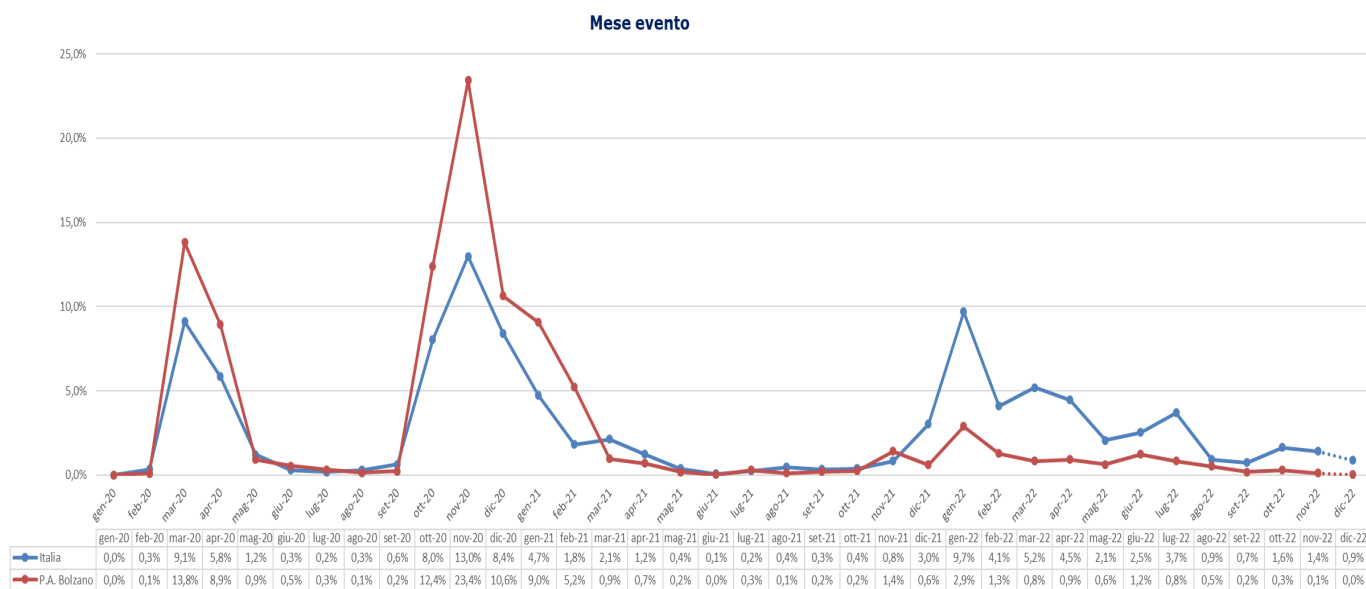
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 65,9% sono ausiliari ospedalieri, il 17,7% inservienti in case di riposo;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, il 29,4% sono segretarie, il 26,4% impiegati amministrativi;
- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia, il 35,6% sono addetti alle pulizie negli ospedali e negli ambulatori, il 24,8% sono addetti alle pulizie di interni.

### L'attività economica

- il 98,9% delle denunce afferisce alla gestione Industria e servizi, l'1,0% alla gestione per Conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali), lo 0,1% alla gestione Agricoltura;
- il 50,2% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) riguarda l'"Amministrazione pubblica", in particolare gli organismi preposti alla sanità, come le Asl, e le amministrazioni regionali, provinciali e comunali;
- il 33,9% dei casi interessa il settore "Sanità e assistenza sociale", in particolare l'assistenza residenziale con il 73,1% di contagi; le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio-sanitari e ausiliari ospedalieri;
- il 3,2% delle denunce si registra nel "Trasporto e magazzinaggio", il 95,1% nelle attività dei servizi postali e di corriere;
- il 2,8% dei contagi si riferisce ai "Servizi di alloggio e ristorazione" di cui l'86,8% concentrati nelle attività di ristorazione;
- l'1,6% dei casi si registra nella "Fornitura di acqua, reti fognarie, gestione dei rifiuti" tutti nell'ambito della raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti;
- l'1,1% delle denunce interessa il "Noleggio e servizi alle imprese" con il 59,5% di casi nelle attività di servizi per edifici e paesaggio nei quali rientrano anche le attività di pulizia;
- lo 0,8% dei contagi professionali riguarda le "Costruzioni", in prevalenza le lavorazioni di ingegneria civile (l'80,0% dei casi).

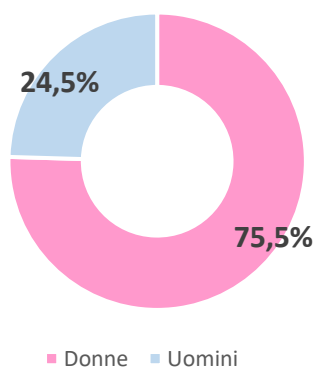
## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

(Denunce in complesso: 3.395, periodo di accadimento gennaio 2020 – dicembre 2022)

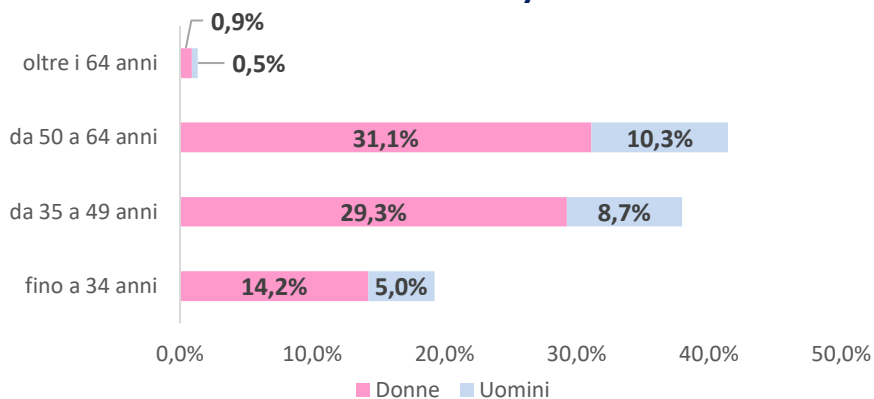


Nota: il valore dell'ultimo mese è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

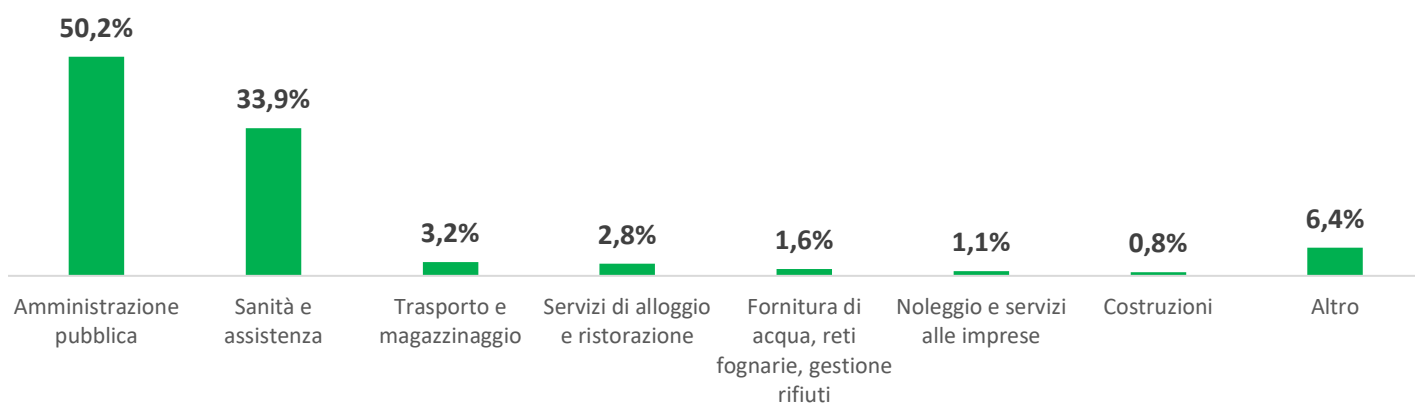
### Genere



### Classe di età/Genere



### Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



### Professioni (CP2011 casi codificati)

